

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1841 del 14/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti, ubicato in Via Selice km. 4+265, Comune di Imola
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1878 del 14/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti, ubicato in Via Selice km. 4+265, Comune di Imola.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta individuale/società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto sito ad Imola (BO), in Via Selice km. 4+265 dove viene svolta l'attività di Distribuzione Carburanti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento, precedente autorizzazione rilasciata da Provincia di Bologna in data 05/07/2011 con PG 115513 e scaduta in data 05/07/2015 precedentemente intestata a SHELL ITALIA SPA (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
  - Voltura e proroga in AUA dell'Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche Aut. n. 17 prot. 8465 del 19/02/2013 e scadenza 18/02/2017 intestata a SHELL ITALIA SPA (Soggetto competente Comune di Imola);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A e B** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
5. Obbliga la KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, C.F. 00435970587, P.IVA 00891951006, con sede legale a Roma (RM), in Via Dell'Oceano Indiano n. 13, per l'impianto sito a Imola (BO) in via Selice km. 4+265, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 17/12/2015 al Prot.n. 48775 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali con contestuale Voltura delle stesse in quanto precedentemente intestate a SHELL ITALIA SPA
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 49070 del 21/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 22/12/2015 al Prot. n. 146540, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ad ARPA Distretto Imolese, la domanda

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 2588/2016.
- L'ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/2284, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola con propria nota Prot. 6905 del 19/02/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna al PGB0/2016/2956, ha trasmesso il parere favorevole alla Volture e Proroga nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue domestiche originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>6</sup> ed acquisito i pareri di competenza ARPAE necessari al rilascio in AUA dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 14/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2588/2016.**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.**  
**via Selice km. 4+265 - Comune di Imola**

**ALLEGATO A**

**matrice scarico di acque reflue di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della  
Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nel fosso stradale di pertinenza della S.P.n°610 “Selice” (Provincia di Bologna – Servizio Manutenzione Strade) di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne (1901,26 mq.) servite da un impianto di separazione prima pioggia costituito da pozzetto deviatore per la separazione della seconda pioggia, vasca di accumulo marca POZZOLI mod. NEUTRASzi 2000 A e sistema di separazione fanghi oli coalescente marca POZZOLI mod. NEUTRACOM GN 15-3000. La seconda pioggia viene inviata al medesimo punto di scarico senza alcun trattamento.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno origine, nello stesso fosso ricettore, anche:

- uno scarico di acque reflue domestiche di competenza amministrativa del Comune di Imola;
- uno scarico di acque meteoriche provenienti dai coperti e dalla pensilina non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006.

**Prescrizioni**

- 1) lo scarico di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- 2) nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006-parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali;

- 3) la vasca di accumulo della prima pioggia dovrà avere una capacità di stoccaggio complessiva pari ad almeno 10,57 mc. come previsto dalle indicazioni della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006 per garantire, in funzione della superficie afferente complessiva (1901,26 mq.) il volume necessario alla sedimentazione dei solidi;
- 4) l'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema di avvertimento automatico che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli; dovrà altresì essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 5) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
  - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate allo scarico entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile la vasca di accumulo per l'evento piovoso successivo;
  - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 6) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 7) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo

il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Imola:**

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°115513 del 05/07/2011 CL 11.4.5/101/2008 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

-----  
Pratica Sinadoc 2588/2016

Documento redatto in data 14/06/2016

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della Ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA  
via Selice km. 4+265 - Comune di Imola

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** in acque superficiali (fosso stradale ) classificato dal Comune di Imola “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività dell’impianto di Distribuzione carburanti.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola con il Parere favorevole alla proroga della validità e Voltura dell'autorizzazione n.17 del 19/02/2013, prot. n. 6905 del 19/02/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti del SUAP del Comune di Imola:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n.17 prot. 8465 del 19/02/2013 rilasciata dal Comune di Imola.

-----  
Pratica Sinadoc n. 2588/2016

Documento redatto in data 14/06/2016



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA'  
PARTIGIANA



SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI EUROPEI

Prot. n. 6905

Imola, 19 febbraio 2016

**NULLA OSTA**  
AD AUTORIZZARE IN A.U.A.  
LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE  
IN ACQUE SUPERFICIALI

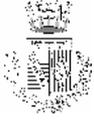
**IL DIRIGENTE**

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 48306 del 15.12.2015 e successiva integrazione (P.G. n. 48775 del 17.12.2015) dal Sig. Piero Merola, in qualità di legale rappresentante della società Kuwait Petroleum Italia Spa (C.F. 00435970587) con attività a Imola in Via Selice Km. 4+265, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali;
- vista l'autorizzazione n. 17 a scaricare le acque reflue di tipo domestico in fosso stradale provenienti da attività produttiva, Prot. Gen. n. 8465 del 19.02.2013, rilasciata alla società Shell Italia Spa per l'impianto di distribuzione carburanti in Via Selice Km. 4+265;
- considerata la documentazione agli atti;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA**

alla proroga della validità e alla voltura dell'autorizzazione allo scarico n. 17 del 19.02.20132 rilasciata alla società Shell Italia Spa a scaricare le acque reflue domestiche in acque superficiali a Imola in Via Selice Km. 4+265, alle medesime condizioni e prescrizioni.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.



E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e suc. modif. e integr. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

*Invio in modalità telematica.*

*Documento firmato digitalmente ai sensi art. 20 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*

Il Dirigente  
Arch. Michele Zanelli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**